

Betonamit

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0

Pagina 1 / 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Betonamit

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotti da costruzione

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta KUBATEC BMT AG
Widaustrasse 3
9491 Ruggell / LIECHTENSTEIN
Telefono
Sito internet www.betonamit.com
E-mail info@kubatec.li

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@kubatec.li

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

KUBATEC BMT AG
9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0 Pagina 2 / 14

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Ossido di calcio

Cemento Portland

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Rischi per l'ambiente

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi

Il cemento Portland contiene un riduttore di cromato, di conseguenza il contenuto di cromo (VI) solubile in acqua è inferiore al 0,0002%. In caso di stoccaggio inadeguato (infiltrazione di umidità) o di sovrapposizione, il riduttore di cromato contenuto può perdere anticipatamente la sua efficacia e, in caso di contatto con la cute, può verificarsi un effetto sensibilizzante del cemento/della sostanza legante.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0

Pagina 3 / 14

3.2 Miscela

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
60 - 80	Ossido di calcio CAS: 1305-78-8, EINECS/ELINCS: 215-138-9, Reg-No.: 01-2119475325-36-XXXX GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315
20 - 40	Cemento Portland CAS: 65997-15-1, EINECS/ELINCS: 266-043-4 GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - STOT SE 3: H335 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1B: H317

Commento sui componenti

Il prodotto contiene un riduttore di cromo, sicché il tenore di cromo (VI) idrosolubile risulta inferiore allo 0,0002%. In caso di stoccaggio improprio (penetrazione di umidità) o di durata superiore a quella massima raccomandata, il riduttore di cromo contenuto nel prodotto può perdere prematuramente la sua efficacia, sussistendo il rischio di un effetto sensibilizzante del cemento a contatto con la pelle.
La percentuale di silice cristallina nelle polveri in grado di raggiungere i polmoni è < 0,1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Far affluire aria fresca. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	Consultare immediatamente il medico. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Proteggere l'occhio illeso.
Se ingerito	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischio di gravi lesioni oculari.
Effetti irritanti
Tosse
Dolore al naso e alla gola
Dolori ventrali.
Vomito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.
Mezzi di estinzione non adatti	getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
la miscela reagisce con l'acqua in modo alcalino e genera calore.

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0

Pagina 4 / 14

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Evitare lo sviluppo di polveri.

Utilizzare indumenti protezione individuale (vedere SEZIONE 8).

Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di polveri.

Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica. Evitare sviluppo di polveri.

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

In caso di sviluppo di polveri, provvedere all'aspirazione.

Evitare di spargere il prodotto in ambienti chiusi.

Evitare sviluppo e deposito di polveri.

Se non possono essere evitati, i depositi di polvere devono essere regolarmente rimossi.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con soluzioni alcaline.

Non immagazzinare con acidi.

Non immagazzinare con metalli.

Tenere lontano dall'acqua.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

Proteggere dalla contaminazione.

Betonamit

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0

Pagina 5 / 14

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Ossido di calcio
CAS: 1305-78-8, EINECS/ELINCS: 215-138-9, Reg-No.: 01-2119475325-36-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 1 mg/m ³ , EU
Breve Termine (15minuti): 4 mg/m ³
Cemento Portland
CAS: 65997-15-1, EINECS/ELINCS: 266-043-4
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 1 mg/m ³ , (e, j), A4

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Ossido di calcio
CAS: 1305-78-8, EINECS/ELINCS: 215-138-9, Reg-No.: 01-2119475325-36-XXXX
8 ore: 1 mg/m ³ , Respirable fraction.
Breve termine (15 minuti): 4 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
Industriale, per inalazione (polvere), Lungo termine - effetti locali, 1 mg/m ³
Industriale, per inalazione (polvere), acuta termine - effetti locali, 4 mg/m ³
Consumatori, per inalazione (polvere), acuta termine - effetti locali, 4 mg/m ³
Consumatori, per inalazione (polvere), Lungo termine - effetti locali, 1 mg/m ³

PNEC

Sostanza
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
Impianto di trattamento scarichi (STP), 2,27 mg/L
Terreno, 817,4 mg/kg soil dw
Aqua marina, 0,24 mg/L
Aqua dolce, 0,37 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. Prestare attenzione ai valori limite per l'esposizione alle polveri (ACGIH-2011: 10 mg/m ³ particelle inalabili; 1,25 mg/m ³ particelle respirabili). I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. > 0,1 mm, Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). > 0,1 mm, Neoprene, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Semimaschera per il filtraggio delle particelle, tipo FFP2 (DIN EN 149)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

Betonamit

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0

Pagina 7 / 14

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Forma	Polvere
Colore	grigio
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	> 12 (20°C)
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	nessuna
Tensione di vapore [kPa]	non applicabile
Densità [g/cm ³]	ca. 3
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Massa volumica apparente [kg/m ³]	Nessuna informazione disponibile.
Solubilità in acqua	insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non applicabile
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile alle condizioni di immagazzinaggio indicate.

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0

Pagina 8 / 14

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

Reazioni con metalli.

Reazioni con ossidanti.

Corrode l'alluminio.

Reazione esotermica con:

Acqua

Acidi

10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento

Sensibile all'umidità.

Acqua

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0

Pagina 9 / 14

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Cemento Portland, CAS: 65997-15-1
LD50, orale, Ratto, > 2000 mg/kg
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
LD50, orale, Ratto, > 2000 mg/kg (OECD 425)

Tossicità dermale acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Cemento Portland, CAS: 65997-15-1
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Cemento Portland, CAS: 65997-15-1
LC50, per inalazione, Ratto, > 5 g/m ³
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
LC50, per inalazione, Ratto, 6,04 mg/L, OECD 436, 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Pericolo di gravi lesioni oculari.
Metodo di calcolo

Sostanza
Cemento Portland, CAS: 65997-15-1
Studie in vitro, corrosivo, Irritation index=128,
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
Occhio, Coniglio, OECD 405, Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante
Metodo di calcolo

Sostanza
Cemento Portland, CAS: 65997-15-1
reizend
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
cutaneo, Coniglio, OECD 404, irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

contiene < 2 ppm di cromo VI
Non è classificato come sensibilizzante se conservato correttamente (SEZIONE 2.3).
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Betonamit

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0 Pagina 10 / 14

Sostanza
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
cutaneo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
NOAEC, per inalazione, Ratto, 107 mg/m ³ , non si sono osservati effetti nocivi

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
NOAEL, orale, topo, 440 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
NOAEL, orale, topo, 440 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
NOAEL, orale, Ratto, 391 mg/kg bw/day, Studio, non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali Alcuni individui possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere di cemento umido, causato sia dall'elevato pH, che induce dermatiti da contatto irritanti dopo un contatto prolungato, sia da una reazione immunologica al Cr (VI) solubile che provoca dermatiti allergiche da contatto.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0 Pagina 11 / 14

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Ossido di calcio, CAS: 1305-78-8
LC50, (14d), Invertebrates, 53,1 mg/L
EC50, (72h), Algae, 184,6 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 49,1 mg/L
NOEC, (14d), Invertebrates, 32 mg/L
NOEC, (48h), Invertebrates, 33,3 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione Nessuna informazione disponibile.

Biodegradabilità I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0 Pagina 12 / 14

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati) 170106*
101314
170101

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0 Pagina 13 / 14

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148

- **Commento sui componenti** Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

- **l'allegato I (REACH)** Il prodotto non è soggetto alle restrizioni dell'Allegato I.

- **l'allegato XIV (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- **l'allegato XVII (REACH)** Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75

Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

Betonamit

KUBATEC BMT AG

9491 Ruggell

Data di stampa 15.11.2023, Revisione 08.05.2023

Versione 1.0 Pagina 14 / 14

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

ATE = acute toxicity estimate

CAS = Chemical Abstracts Service

CLP = Classification, Labelling and Packaging

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

EC50 = Median effective concentration

ECB = European Chemicals Bureau

EEC = European Economic Community

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

EL50 = Median effective loading

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

EmS = Emergency Schedules

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

IATA = International Air Transport Association

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk

IC50 = Inhibition concentration, 50%

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

IVIS = In vitro irritation score

LC50 = Lethal concentration, 50%

LD50 = Median lethal dose

LC0 = lethal concentration, 0%

LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level

LL50 = Median lethal loading

LQ = Limited Quantities

MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance

PNEC = Predicted No-Effect Concentration

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

STP = Sewage Treatment Plant

TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average

TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit

VOC = Volatile Organic Compounds

vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)

STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®